



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5324

Seduta del 04/10/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19 – INTEGRAZIONE DELLA MISURA DI CUI ALLA DGR 4678/2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Maria Elena Sabbadini

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”, pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

VISTO che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di Giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

RILEVATO che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare gli Enti capofila dell'Ambito;

DATO ATTO altresì che, in attuazione del predetto art. 18 c. 9, l'assetto attuale di rete conta 91 Enti capofila dei Piani di zona;

VALUTATO il permanere della situazione di emergenza sanitaria ed economica in atto legata alla pandemia da COVID 19;

RICHIAMATA la DGR XI/4678 del 10 maggio 2021 “Fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione (l. 431/98, art. 11): sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria covid 19 – ANNO 2021” che ha disposto l'erogazione dei fondi per 90 Ambiti regionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che con il decreto 19 luglio 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili:

- assegna a Regione Lombardia l'importo di € 34.056.902,23, già disponibile sul cap. 12.06.104.5162 del Bilancio Regionale 2021;
- autorizza le Regioni che hanno già avviato misure di sostegno all'affitto riconducibili all'emergenza COVID 19, a destinare le risorse attribuite ad integrazione delle misure già in atto;

RITENUTO quindi di utilizzare le risorse statali per sostenere i nuclei in difficoltà al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid 19, in continuità con il provvedimento n. 4678/2021;

CONSIDERATO che le indicazioni e i requisiti per l'utilizzo delle risorse del presente provvedimento sono riportati nelle "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19 - Integrazione della Misura di cui alla DGR 4678/2021" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO che la DGR 4678/2021 prevedeva che ulteriori prossimi riparti di risorse per le medesime finalità – anche derivanti da trasferimenti statali in quanto compatibili - venissero definiti tenendo conto anche della capacità dei soggetti attuatori di aver raggiunto specifici target di spesa rispetto alle risorse trasferite;

RICHIAMATO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016, di riparto alle Regioni della dotazione assegnata per l'anno 2016 del Fondo Inquilini morosi incolpevoli e con il quale si definivano le modalità attuative del fondo stesso;

ATTESO che, in accordo con quanto definito dal DM 19 luglio 2021, le risorse del presente provvedimento potranno essere altresì utilizzate dall'Ente capofila per le finalità del DM 30 marzo 2016, con il quale si definivano le modalità attuative del Fondo Inquilini morosi incolpevoli, in osservanza di quanto stabilito nell'Allegato A alla DGR n. 2974 del 23 marzo 2020;

RITENUTO, al fine di soddisfare il fabbisogno di tutto il territorio lombardo in materia di emergenza abitativa, di ripartire in via primaria le risorse agli Ambiti in base alla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

popolazione residente al 1° gennaio 2020 (a cui corrisponde un valore di euro 3,37 per abitante);

ATTESA l'opportunità, al fine di garantire un'efficace gestione delle risorse, di:

- assegnare ed erogare l'intera quota delle risorse ripartite in base al criterio sopra detto agli Ambiti che al 31.05.2021 hanno rendicontato una somma almeno pari alla media dell'80% di quanto trasferito negli anni 2018 e 2019 e al 30% di quanto trasferito nel 2020;
- assegnare ed erogare il 50% della quota delle risorse ripartite in base al criterio della popolazione residente agli Ambiti che non hanno raggiunto uno o entrambi i risultati sopra detti;
- stabilire che per tali Ambiti la restante quota del 50% verrà assegnata ed erogata a condizione che entro il 15/11/2021 il Capofila comunichi a Regione un avanzamento che consenta di raggiungere i due risultati sopra detti;
- stabilire che la somma che dovesse risultare non assegnabile ed erogabile agli Ambiti venga ripartita ed erogata agli Ambiti che hanno raggiunto i risultati sopra detti, sempre in base al criterio della popolazione residente al 1° gennaio 2020 (importo residuo/popolazione residente negli Ambiti ammessi);

ATTESO che, al fine di migliorare la capacità di spesa degli ambiti, Regione Lombardia si riserva la possibilità di favorire l'interlocuzione con soggetti del privato sociale attivi nelle politiche abitative sul territorio;

CONSIDERATO che, sempre al fine di garantire un'efficace gestione delle risorse, ulteriori prossimi riparti di risorse potranno essere definiti tenendo conto anche della capacità di spesa dei soggetti attuatori e che a tal fine gli Ambiti sono tenuti a rendicontare entro i mesi di maggio e novembre di ogni anno l'avanzamento della spesa sulle risorse trasferite;

DATO ATTO che con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali ai 91 Enti capofila;

VISTO l'"Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse ai 91 Ambiti territoriali, secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

RITENUTO che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2022;

RITENUTO di prorogare al 31 dicembre 2022 la scadenza delle DGR X/6465/2017, XI/606/2018, XI/2065/2019 (comprese le misure di libera progettazione degli ambiti) XI/3008/2020, XI/3222/2020, XI/2974/2020-relativamente all'allegato B e XI/4678/2021;

DATO ATTO che per il presente provvedimento è stata informata Anci Lombardia;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alla Misura Unica per il sostegno alla locazione sul libero mercato, destinando la somma di € 34.056.902,23, a valere sul Bilancio Regionale 2021 capitolo 12.06.104.5162;
2. di stabilire che le risorse:
 - sono da utilizzare secondo le indicazioni e i requisiti stabiliti dalle "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19 - Integrazione della Misura di cui alla DGR 4678/ 2021" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - potranno essere utilizzate dall'Ente capofila per le finalità del DM 30 marzo 2016, con il quale si definivano le modalità attuative del Fondo Inquilini morosi incolpevoli, in osservanza di quanto stabilito nell'Allegato A alla Dgr n. 2974 del 23 marzo 2020;
3. di ripartire in via primaria le risorse agli Ambiti in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2020 (a cui corrisponde un valore di euro 3,37 per abitante);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di disporre l'assegnazione e l'erogazione delle risorse, al fine di garantirne un'efficace gestione, secondo i seguenti criteri:
 - l'intera quota delle risorse ripartite in base al criterio sopradetto agli Ambiti che al 31.05.2021 hanno rendicontato una somma almeno pari alla media dell'80% di quanto trasferito da Regione Lombardia negli anni 2018 e 2019 e al 30% di quanto trasferito nel 2020;
 - il 50% della quota delle risorse ripartite in base al criterio della popolazione residente agli Ambiti che non hanno raggiunto uno o entrambi i risultati sopradetti; per tali ambiti la restante quota del 50% verrà erogata a condizione che entro il 15/11/2021 il capofila comunichi un avanzamento che consenta di raggiungere i due risultati sopradetti;
5. di stabilire che la somma che dovesse risultare non assegnabile ed erogabile agli Ambiti, per non avere rendicontato una somma almeno pari alla media dell'80% di quanto trasferito da Regione Lombardia negli anni 2018 e 2019 e al 30% di quanto trasferito nel 2020, venga ripartita ed erogata agli Ambiti che hanno raggiunto i risultati sopradetti, sempre in base al criterio della popolazione residente al 1° gennaio 2020 (importo residuo/popolazione residente negli Ambiti ammessi);
6. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di stabilire che le risorse del presente provvedimento dovranno essere programmate in tempi rapidi e dovranno essere utilizzate entro il 31 dicembre 2022;
8. di prorogare al 31 dicembre 2022 la scadenza delle DGR X/6465/2017, XI/606/2018, XI/2065/2019 (comprese le misure di libera progettazione degli ambiti), XI/3008/2020, XI/3222/2020, XI/2974/2020-relativamente all'allegato B e XI/4678/2021;
9. di stabilire che ulteriori prossimi riparti di risorse potranno essere definiti anche tenendo conto della capacità di spesa dei soggetti attuatori, sulla base della rendicontazione effettuata dagli Ambiti entro i mesi di maggio e novembre di ogni anno;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

10. di dare mandato al Dirigente competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
12. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Allegato 1 alla DGR n.....

LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 – INTEGRAZIONE DELLA MISURA DI CUI ALLA DGR 4678/ 2021

Art. 1

Finalità

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

Art.2

Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 34.056.902,23. Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2022.
2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia DEVONO trasferirle agli enti capofila degli Ambiti, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, comma 1, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.
3. Gli Enti capofila degli Ambiti che hanno a disposizione risorse residue degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018), 2019 (DGR 2065/2019) e 2020 (DGR 3008/2020, 3222/2020, 3664/2020) e 2021 (DGR 4678/2021) possono utilizzarle secondo le modalità previste dal successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti.
4. Le risorse possono anche essere utilizzate per lo scorrimento di graduatorie vigenti inevase, approvate con i requisiti previsti dalla DGR XI/3008/2020 DGR XI/3222/2020, DGR 3664/2020 e DGR 4678/2021, previa verifica del permanere dei requisiti dei destinatari, come previsti dall'art.6 c.1. nel rispetto dei massimali di contributo previsti dall'Avviso emanato dal Capofila.
5. Qualora tutte le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

Art. 3

Obiettivi

1. Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al **mantenimento dell'abitazione** in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2021, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

La misura unica è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e i contratti di locazione “con acquisto a riscatto”.

Art. 4

Soggetti attuatori e beneficiari

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 91 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell’Allegato 2 della presente DGR denominato “Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate”. Il Comune di Milano può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l’attivazione di politiche anche sul territorio della Città Metropolitana, in coerenza con le finalità delle presenti Linee guida.

Art. 5

Caratteristiche dell’iniziativa

MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Massimale di contributo: fino a 8 mensilità di canone e comunque non oltre € 3.000,00 ad alloggio/contratto. È facoltà del capofila applicare il nuovo massimale di contributo solo in caso di nuovi avvisi approvati a partire dal 4 ottobre 2021.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L’assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line*, avvalendosi dell’istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

Art. 6

Destinatari della Misura Unica

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell’abitazione;
- b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; i Comuni possono ridurre il valore del requisito ISEE sulla base di specifiche esigenze territoriali. Il valore ISEE può essere incrementato fino a € 35.000 per i cittadini che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di avere subito, in ragione dell’emergenza COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, fermi restando gli altri criteri. Il requisito può essere certificato anche attraverso ISEE corrente¹.
- d. avere la residenza nell’alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.

¹ L’ISEE corrente permette di aggiornare il valore ISEE dei cittadini per i quali è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l’Isee ordinario

2. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE)
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018, n. 2065/2019. I destinatari del presente provvedimento possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 3008, 3222, 3664 del 2020, a seguito di domanda presentata nel 2020; i cittadini che hanno richiesto un contributo nel corso dell'anno 2021 (anche liquidato successivamente) a valere sulla DGR 4678/2021, se in possesso dei requisiti definiti con il presente provvedimento, potranno richiedere il contributo a partire dal 1/1/2022.

I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza.

4. I soggetti attuatori potranno ulteriormente definire i requisiti **puntualmente nei singoli provvedimenti**, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

Art. 7

Impegni dei soggetti attuatori

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari destinatari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

Art. 8

Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.

2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

3. La Struttura della DG Casa e Housing Sociale monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Art. 9***Trattamento dati***

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Casa e Housing Sociale per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

Art. 10***Tempi di attuazione***

Entro novembre 2021: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione delle misure da parte dei Piani di Zona a Regione Lombardia;

Entro maggio 2022: rendicontazione sull'uso delle risorse.

Art. 11***Utilizzo del Logo di Regione Lombardia***

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

Art. 12***Controlli***

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

Art. 13***Controlli in loco***

Oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

Art. 14***Informazioni***

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a: lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it

laura_berardino@regione.lombardia.it

emanuele_busconi@regione.lombardia.it

Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	Risorse Ripartite con criterio 3,37 per abitante	Risorse assegnate al 100% per 70 Ambiti	Risorse assegnate al 50% per 21 Ambiti
1	Abbiategrasso	279.747,00 €	279.747,00 €	
2	Albino (Valle Seriana)	329.181,00 €	329.181,00 €	
3	Alto e Basso Pavese	414.512,00 €	414.512,00 €	
4	Alto Milanese	873.203,00 €	873.203,00 €	
5	Alto Sebino	102.559,00 €	102.559,00 €	
6	Arcisate	169.301,00 €	169.301,00 €	
7	Asola	154.022,00 €	154.022,00 €	
8	Azzate	174.438,00 €	174.438,00 €	
9	Bassa Bresciana Centrale	389.532,00 €	389.532,00 €	
10	Bassa Bresciana Occidentale	191.358,00 €	191.358,00 €	
11	Bassa Bresciana Orientale	228.402,00 €	228.402,00 €	
12	Bellano	179.200,00 €		89.600,00 €
13	Bergamo	521.806,00 €	521.806,00 €	
14	Bormio	85.335,00 €	85.335,00 €	
15	Brescia	688.208,00 €	688.208,00 €	
16	Brescia Est	331.800,00 €	331.800,00 €	
17	Brescia Ovest	342.835,00 €	342.835,00 €	
18	Broni e Casteggio	237.219,00 €		118.609,50 €
19	Busto Arsizio	282.828,00 €		141.414,00 €
20	Campione d'Italia	6.751,00 €		3.375,50 €
21	Cantù	266.173,00 €	266.173,00 €	
22	Carate Brianza	521.233,00 €	521.233,00 €	
23	Castellanza	223.285,00 €	223.285,00 €	
24	Cernusco sul Naviglio	413.851,00 €		206.925,50 €
25	Chiavenna	83.070,00 €		41.535,00 €
26	Cinisello Balsamo	479.083,00 €	479.083,00 €	
27	Cittiglio	237.961,00 €		118.980,50 €
28	Como	487.982,00 €		243.991,00 €
29	Corsico	407.316,00 €	407.316,00 €	
30	Crema	547.868,00 €	547.868,00 €	
31	Cremona	537.048,00 €		268.524,00 €
32	Dalmine	495.573,00 €		247.786,50 €
33	Desio	655.597,00 €	655.597,00 €	
34	Dongo	57.372,00 €	57.372,00 €	
35	Erba	247.213,00 €	247.213,00 €	
36	Gallarate	418.890,00 €	418.890,00 €	
37	Garbagnate Milanese	653.649,00 €	653.649,00 €	
38	Garda - Salò	428.187,00 €	428.187,00 €	
39	Grumello	169.857,00 €	169.857,00 €	
40	Guidizzolo	219.810,00 €	219.810,00 €	
41	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	460.339,00 €	460.339,00 €	
42	Lecco	551.492,00 €	551.492,00 €	
43	Lodi	802.413,00 €	802.413,00 €	
44	Lomazzo - Fino Mornasco	334.894,00 €	334.894,00 €	
45	Lomellina	599.287,00 €	599.287,00 €	
46	Luino	190.307,00 €		95.153,50 €

Allegato 2 alla DGR n. del.....
Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

47	Magenta	439.745,00 €	439.745,00 €	
48	Mantova	531.072,00 €	531.072,00 €	
49	Mariano Comense	200.112,00 €		100.056,00 €
50	Melzo	284.705,00 €	284.705,00 €	
51	Menaggio	126.551,00 €		63.275,50 €
52	Merate	405.509,00 €	405.509,00 €	
53	Milano Città	4.705.619,23 €		2.352.809,62 €
54	Monte Bronzone - Basso Sebino	108.272,00 €	108.272,00 €	
55	Monte Orfano	203.405,00 €	203.405,00 €	
56	Monza	584.352,00 €	584.352,00 €	
57	Morbegno	159.914,00 €	159.914,00 €	
58	Oglio Ovest	324.870,00 €	324.870,00 €	
59	Oglio Po	282.467,00 €	282.467,00 €	
60	Olgiate Comasco	308.242,00 €	308.242,00 €	
61	Ostiglia	145.669,00 €	145.669,00 €	
62	Paullo	192.430,00 €	192.430,00 €	
63	Pavia	357.487,00 €		178.743,50 €
64	Pioltello	322.045,00 €	322.045,00 €	
65	Rho	588.579,00 €		294.289,50 €
66	Romano di Lombardia	288.676,00 €	288.676,00 €	
67	San Giuliano Milanese	381.308,00 €		190.654,00 €
68	Saronno	328.560,00 €	328.560,00 €	
69	Sebino	185.042,00 €	185.042,00 €	
70	Seregno	575.282,00 €	575.282,00 €	
71	Seriate	262.890,00 €	262.890,00 €	
72	Sesto Calende	170.184,00 €	170.184,00 €	
73	Sesto San Giovanni	437.749,00 €		218.874,50 €
74	Somma Lombardo	238.146,00 €	238.146,00 €	
75	Sondrio	185.726,00 €	185.726,00 €	
76	Suzzara	175.449,00 €	175.449,00 €	
77	Tirano	95.844,00 €	95.844,00 €	
78	Tradate	189.656,00 €	189.656,00 €	
79	Treviglio	378.995,00 €	378.995,00 €	
80	Trezzo d'Adda	146.171,00 €	146.171,00 €	
81	Valle Brembana	138.678,00 €		69.339,00 €
82	Valle Cavallina	184.334,00 €	184.334,00 €	
83	Valle Imagna e Villa d'Almè	178.129,00 €		89.064,50 €
84	Valle Sabbia	252.960,00 €	252.960,00 €	
85	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	143.647,00 €	143.647,00 €	
86	Valle Trompia	372.665,00 €	372.665,00 €	
87	Vallecamonica	336.249,00 €		168.124,50 €
88	Varese	384.854,00 €	384.854,00 €	
89	Vimercate	623.863,00 €	623.863,00 €	
90	Visconteo e Sud Milano	425.210,00 €	425.210,00 €	
91	Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	233.603,00 €	233.603,00 €	
	TOTALE	34.056.902,23 €	23.454.651,00 €	5.301.125,62 €